

**Il premio**



**Riconoscimento** Il «Premio Palasciano» è stato assegnato a Borgomeo; sotto il presidente Di Rienzo

# Il «Palasciano» a Borgomeo

Sabato 25, alle 10, nella Sala Conferenze del Museo campano a Capua, sarà consegnato a Carlo Borgomeo, presidente della Fondazione con il Sud, il Premio Nazionale Ferdinando Palasciano. «Riteniamo che l'azione di Borgomeo - dice il presidente dell'associazione, Angelo Di Rienzo - sia espressione di un modello di buone prassi che dovrebbe essere esteso ed esportato. Indicato all'unanimità dal nostro sodalizio, abbiamo voluto premiarlo per il suo costante impegno nel sostenere e rafforzare l'infrastrutturazione sociale del nostro Mezzogiorno, favorendo così il moltiplicarsi di storie di solidarietà e di relazioni sociali positive, a dimostrazione che la coesione sociale, la cultura e la prassi del bene comune, sono in grado di costruire percorsi di sviluppo virtuoso e duraturo».

Giunto alla ventesima edizione, il Premio Palasciano ha una storia antica, fatta di amore per la terra che lo esprime. «Ogni anno - continua Di Rienzo - portiamo all'attenzione del nostro territorio enti o personalità di primo piano del panorama culturale, scientifico e sociale che abbiano saputo distinguersi, nei rispettivi ambiti e settori di attività, per il particolare spirito di servizio. Lo scorso anno abbiamo premiato Massimo Bray». Il «Palasciano» fu istituito, 51 anni fa, da Garofano Venosta per ricordare

la poliedrica attività del medico capuano, che ha incarnato un esempio di dedizione nella professione medica e in quella politica, essendo stato deputato al Parlamento nelle legislature XIV, XV e XVI, senatore del Regno, consigliere e assessore al Comune di Napoli. Le finalità del premio furono quelle di segnalare medici, istituzioni ed enti che avessero apportato, ognuno nel proprio campo, contributi tangibili al progresso della medicina ed all'assistenza dei malati in genere. Dopo la morte di Garofano Venosta nel 1988, il premio per circa dieci anni non fu assegnato.

L'associazione, nata nel 1977, decise di far rinascere il premio estendendolo anche a quanti, con il loro impegno, operano per il bene comune. «Sono molto grato - dice Carlo Borgomeo - all'Associazione Ferdinando Palasciano. Questo premio

non va tanto alla mia persona, ma alla Fondazione «Con il Sud», impegnata da anni nel sostenere iniziative che rafforzino l'infrastrutturazione sociale del nostro Mezzogiorno. È un lavoro complesso, per certi versi faticoso, ma che, con ogni evidenza, dà i suoi frutti: si moltiplicano in diversi territori storie di solidarietà, di relazioni sociali positive, di rafforzamento della dimensione comunitaria. E si consolidano anche esperienze che dimostrano come la coesione sociale, la cultura e la prassi del bene comune, siano in grado di consentire percorsi di sviluppo duraturo e di buona occupazione. Questo premio, pertanto, se da una parte conferma la validità del nostro lavoro, dall'altra costituisce un ulteriore motivo di impegno e di responsabilità, anche nella memoria di una grande personalità quale quella di Ferdinando Palasciano». Presenterà Carlo Borgomeo, prima della premiazione, Marco Rossi Doria. Porteranno i saluti Di Rienzo, il presidente della Provincia Giorgio Magliocca, Francesco Rossi presidente onorario dell'Associazione Palasciano, Eduino Centore, sindaco di Capua. Sarà conferito il riconoscimento per meriti di studio e attività assistenziale medica a Francesco Corcione, che sarà presentato da Giuseppe Ruggiero. Modera Nadia Verdile.



© RIPRODUZIONE RISERVATA